



**Lunedì 14 novembre - ore 12,30**

**MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli  
Piazza Museo Nazionale 19 - Napoli**

## **Conferenza Stampa Fuoriclassico**

**Intervengono**

**Paolo Giulierini (Direttore MANN)**

**Vincenzo Piscitelli (Presidente Astrea Sentimenti di Giustizia)**

**Marinella Pomarici (Presidente Associazione A Voce Alta)**

**Gennaro Carillo (curatore della rassegna)**

**Roberto De Francesco (attore)**

# **FUORICLASSICO**

**La contemporaneità ambigua dell'antico**  
**Discorsi suoni visioni**  
**16 novembre/25 maggio**  
**Autunno 2017**

Napoli - MANN

**Gustavo Zagrebelsky, Raffaele Cantone, Aldo Schiavone, Salvatore Veca, Anna Bonaiuto, Roberto de Francesco, Luigi Lo Cascio, sono tra gli oltre trenta protagonisti di *Fuoriclassico* al Museo Archeologico di Napoli, un progetto di Gennaro Carillo curato dal MANN e dalle associazioni *A Voce alta* e *Astrea Sentimenti di Giustizia*. Quindici gli appuntamenti in cartellone tra conversazioni, letture e spettacoli, dal 16 novembre, apertura nel segno di Leopardi, all'autunno 2017 (ingresso libero fino ad esaurimento posti).**

“Vogliamo un Museo vitale, coinvolgente e che trabocchi di cultura, non solo statica (le collezioni) ma anche dinamica, capace di interloquire con tutti i tipi di pubblico - spiega il direttore Paolo Giulierini - Dopo la rassegna estiva il Mann pensa anche alla stagione invernale e questa iniziativa rappresenta sicuramente un'offerta di altissimo livello.

La percezione del classico che abbiamo noi, e che proviene essenzialmente da opere d'arte spesso decontestualizzate, non esprime a pieno la novità dirompente che portarono, nel momento della loro introduzione, la tragedia, la commedia, la letteratura o le arti della Grecia. L'onda lunga dell'attualità dei temi trattati arriva fino a noi e connota ancora oggi il nostro pensiero. Se un Museo consente una riflessione del genere ha assolto già la sua funzione primaria”.

***Fuoriclassico* non è un festival. È, piuttosto, un percorso eccentrico – ma con qualche ambizione formativa – attraverso i classici.**

“Nella città di Maradona lo statuto speciale di un classico si capisce forse meglio che altrove - spiega Carillo, ordinario di Storia del pensiero politico alle Università Suor Orsola Benincasa e Federico II - un'opera classica non è, come tutte le altre, soggetta a scadenza (“come le uova”, diceva Sciascia), ma un'opera che appartiene a una ‘classe’ superiore e, in quanto tale, sottratta all'usura del tempo. Lo è proprio perché sempre inattuale, distante, mai ‘sedata’ in un tempo preciso. Ecco perché, nel sottotitolo, si parla di una contemporanea ambiguità dell'antico. Il tempo al quale i classici si accordano non è mai il nostro. Essi non possono in alcun modo essere schiacciati sull'attuale. Eppure, ogni tempo – anche il nostro, che sembrerebbe poter fare a meno dei classici – li ripensa inevitabilmente. E

ripensandoli, magari stravolgendone il senso o piegandoli alle contingenze, li ravviva”.

Si è detto che **Fuoriclassico è anche un gioco**. Questo perché questa iniziativa, nata per gli spazi del MANN, propone di guardare ai classici da una prospettiva *non antiquaria*. “Del classico ci interessano la potenza, l’ambiguità, la radicalità delle questioni che pone - spiega Carillo - ma soprattutto l’imprevedibilità assoluta dei percorsi che da esso si irradiano. Di qui, la scelta di un ciclo che violi i confini insulsi tra classico e moderno e mescoli i discorsi con la musica e la *performance*”.

Il ciclo si articola in due ambiti:

**Le favole antiche (Mythologica)**, dedicato alle tradizioni del mito, al complesso, virtualmente infinito, delle sue varianti. Il mito si assumerà dunque secondo un’accezione ‘jazzistica’: un tema, una struttura portante, una proliferazione di variazioni, di allontanamenti che magari lo renderanno a stento riconoscibile. Sono anzi questi allontanamenti – non di rado trivializzanti o ironici: si pensi al comico o all’arte contemporanea – a conservare integro il potenziale del mito.

**Intorno alla legge (Peri nomou)**, dedicato alle vicende di legge, giustizia e processo. Vicende che non saranno affrontate in chiave antiquaria ma facendo incontrare e soprattutto scontrare l’antico con il moderno (in senso ampio, inclusivo del contemporaneo), evidenziando sia discontinuità radicali sia sopravvivenze, più o meno ambigue.

**Mercoledì 16 novembre 2016 ore 17,00 - LE FAVOLE ANTICHE. MYTHOLOGICA**

*Achille, Odisseo, Saffo. Favole antiche per “L’infinito” di Leopardi*

**Gilberto Lonardi**. Introduce **Alberto Folin**.

Leopardi non è solo un classico. Fu anche un interprete sensibilissimo della classicità, che tradusse e ‘rifece’. Ad Achille e Saffo in Leopardi è dunque dedicata l’apertura della rassegna, con una lezione di un maestro degli studi leopardiani, Gilberto Lonardi. Con il patrocinio del Centro nazionale di studi leopardiani – Recanati.

**Mercoledì 30 novembre 2016 ore 17,30 - LE FAVOLE ANTICHE. MYTHOLOGICA**

*Memorie di Atteone*

**Gennaro Carillo**

Cosa c’entrano la Samantha Jones di *Sex and the City*, Lady Diana, Falstaff, Kafka e Proust con il mito di Atteone? Proverà a rispondere, anche commentando alcune immagini, Gennaro Carillo, storico del pensiero politico e curatore del ciclo.

**Sabato 3 dicembre 2016 ore 17,30 - INTORNO ALLA LEGGE (*Peri Nomou*)**  
*Interpretare. Dialogo, e forse della musica, tra un giurista e un musicista*  
**Gustavo Zagrebelsky / Mario Brunello**

Sul problema antico dell'interpretazione e sulla differenza tra quella giuridica e quella musicale intervengono, con parole e musica, un costituzionalista, Gustavo Zagrebelsky, e uno dei maggiori violoncellisti viventi, Mario Brunello.

**Mercoledì 11 gennaio 2017 ore 17,30 - LE FAVOLE ANTICHE. MYTHOLOGICA**  
*Prometeo. Tra mito e scienza*  
**Vincenzo Nigro / Gennaro Carillo**

Per molti versi, la lettura del codice genetico può essere considerata l'equivalente del dono del fuoco che Prometeo fece agli uomini. Del mito di Prometeo, delle sue riscritture moderne e delle sue intersezioni con le scienze, parlerà con Gennaro Carillo un importante genetista napoletano, Vincenzo Nigro.

**Venerdì 10 febbraio 2017 ore 17,30 - INTORNO ALLA LEGGE (*Peri Nomou*)**  
*Pilato e Gesù*  
**Aldo Schiavone / Roberto De Francesco**

Roberto De Francesco legge Bulgakov, Anatole France, Dürrenmatt, I *Vangeli*.

Ponzio Pilato è uno dei grandi enigmi della nostra storia. Figura ambivalente, destinata a sparire nell'ombra, nel silenzio delle fonti, dopo il suo incontro con il Cristo. Pilato è stato materia non solo per storici, teologi e giuristi, ma anche per la letteratura di finzione. Ecco perché su questa figura chiave intervengono uno storico del diritto, Aldo Schiavone, che su Pilato ha scritto un libro innovativo, e un attore, Roberto De Francesco, che leggerà alcuni trattamenti letterari del prefetto della Giudea.

**Giovedì 9 marzo 2017 ore 18,00 - LE FAVOLE ANTICHE. MYTHOLOGICA**  
*PHARMAKON. Politica, scienza, magia*  
**Lucio Annunziato / Gennaro Rispoli**

*Ogni male fore*

**Faraualla in concerto**

*Pharmakon* è parola tra le più ambigue del greco classico, perché denota sia il farmaco che guarisce sia il veleno. Di questa polisemia parleranno un farmacologo, Lucio Annunziato, e un chirurgo e storico della medicina, Gennaro Rispoli. Faranno da contrappunto le Faraualla, gruppo vocale salentino che mette in musica formule rituali di guarigione.

**Giovedì 23 marzo 2017 ore 17,30 - INTORNO ALLA LEGGE (*Peri Nomou*)**  
*Le leggi dell'ospitalità*  
**Umberto Curi**

Muri, flussi di migranti, il Mediterraneo trasformato in un cimitero marino, rimettono in questione un tema arcaico e classico: il codice dell'ospitalità, i nostri doveri verso lo *xenos*, lo straniero. Ne parlerà il massimo specialista in materia, il filosofo Umberto Curi.

**Lunedì 10 aprile 2017 ore 17,30 - INTORNO ALLA LEGGE (*Peri Nomou*)**

*Il filosofo e il tiranno*

**Ulderico Pomarici**

Il filosofo e il tiranno non sono solo due opposte forme di vita. Sono anche i due estremi, e due opposti destini, della polis. La quale, per Platone, potrà essere giusta e sana solo riunendo potenza politica e filosofia. Di questa polarità e dei rischi insiti nell'unificazione di filosofia e potere, parlerà il filosofo del diritto Ulderico Pomarici.

**Mercoledì 26 aprile 2017 ore 17,30 - LE FAVOLE ANTICHE. MYTHOLOGICA**

*Cosmogonie. Tra mito e scienza*

**Massimo Capaccioli / Franco Ferrari**

L'origine del mondo non è solo l'opera più provocante della pittura moderna. È anche un grande tema, la cosmogonia, sospeso tra mito e scienza. Ne parleranno un astrofisico, Massimo Capaccioli, e uno storico della filosofia antica, Franco Ferrari.

**Lunedì 15 maggio 2017 ore 17,30 - INTORNO ALLA LEGGE (*Peri Nomou*)**

*Della corruzione degli antichi comparata a quella dei moderni*

**Raffaele Cantone / Luca Fezzi**

Introduce **Aldo Sandulli**

Lecture di **Enzo Salomone**

Cicerone sostenne un'accusa memorabile contro il governatore Verre. Le orazioni d'accusa (le *Verrine*) sono un vertice insuperato di eloquenza e un documento impietoso della degenerazione del personale politico. Del tema, e delle sue implicazioni contemporanee, si occuperanno Luca Fezzi, che ha ricostruito la vicenda delle *Verrine* in un libro avvincente, e Raffaele Cantone, presidente dell'ANAC. Enzo Salomone leggerà estratti da Cicerone, Machiavelli, Guicciardini.

**Giovedì 25 maggio 2017 ore 17,30 - INTORNO ALLA LEGGE (*Peri Nomou*)**

*Giustizia e legge tra antico e moderno*

**Mario Vegetti / Salvatore Veca**

**Anna Bonaiuto** legge *Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi* (Tucidide 5. 84-113)

Di cosa è espressione la legge? Della supremazia politica della parte dominante, che attraverso la legge persegue il proprio esclusivo interesse? O del bene

comune? Detto altrimenti: qual è il rapporto tra le leggi e i poteri (politico, finanziario, legale, illegale)? Domande antiche e sempre moderne, alle quali proveranno a rispondere due maestri come Mario Vegetti, storico della filosofia antica, e Salvatore Veca, filosofo politico. Uno dei testi chiave sul rapporto tra la giustizia e la forza, il dialogo tucidideo dei Melii e degli Ateniesi, sarà interpretato da Anna Bonaiuto.

*Autunno 2017*

## **FUORICLASSICO**

**L'ambigua contemporaneità dell'antico.**

**Discorsi suoni visioni**

## **LE FAVOLE ANTICHE. MYTHOLOGICA**

**Settembre**

Sala di Astrea, Reggia di Caserta

*Astrea*

**Rosanna Cioffi / Benedetta Craveri / Delphine Denis**

in collaborazione con la Direzione della Reggia di Caserta

Teatro Piccolo Bellini

*Dioniso*

**Massimo Fusillo / Gennaro Carillo**

## **INTORNO ALLA LEGGE (Peri Nomou)**

**Ottobre**

*Anelli di Gige. Miti di ingiustizia naturale*

**Gennaro Carillo / Ulderico Pomarici**

**Dicembre**

*Trilogia della morte*

**Luigi Lo Cascio** legge Platone

**Motus, MDLSX, con Silvia Calderoni**

Progetto e cura: Gennaro Carillo

Coordinamento: Andrea Milanese

Direzione organizzativa: Ornella Falco

Rassegna curata dal Mann e dalle associazioni

A Voce alta e Astrea. Sentimenti di Giustizia

foto di copertina © Mario Tursi

## FUORICLASSICO – BIOGRAFIE

**Gennaro Carillo** è ordinario di Storia del pensiero politico alle Università Suor Orsola Benincasa e Federico II. È inoltre membro della Fondazione Premio Napoli e del Collegium politicum. Ha pubblicato *Vico. Origine e genealogia dell'ordine* (Napoli, 2000), *Katechein. Uno studio sulla democrazia antica* (Napoli, 2003), *Atteone o della democrazia* (Napoli, 2007). Ha scritto su Aristofane, Platone, Sofocle, Euripide, Simone Weil. Si è occupato dei rapporti fra politica e immagine e ha curato seminari con Aleksandr Sokurov, Manoel de Oliveira, Frederick Wiseman. Nel gennaio 2011 un suo adattamento di *Eros e Priapo* di Carlo Emilio Gadda, *Una frenesia di scimie*, è stato messo in scena da Sandro Lombardi. Collabora all'edizione napoletana del "Mattino".

**Gilberto Lonardi** è professore emerito di Letteratura italiana all'Università di Verona e componente del Centro nazionale di Studi leopardiani di Recanati. Ha insegnato come ordinario Letteratura italiana anche all'università di Parigi VIII e Tours. Critico di fama internazionale, vincitore del Premio nazionale Leopardiano *La Ginestra 2015*, Lonardi è altresì autore di numerosi saggi: da *Classicismo e utopia nella lirica leopardiana* a *L'oro di Omero. L'"Iliade"*, *Saffo: antichissimi di Leopardi*.

**Alberto Folin** è membro del Centro Nazionale di studi leopardiani e professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di Verona. Autore di numerosi saggi, tra cui: *Leopardi e la notte chiara; Costellazioni del pensiero. Scritture e poetiche dell'Occidente; Leopardi e il canto dell'addio; Edmond Jabès. Alle frontiere della parola e del libro* (cura e traduzione di Alberto Folin).

**Vincenzo Nigro** è Professore ordinario di Genetica Medica presso la Seconda Università di Napoli e Ricercatore associato presso il TIGEM (Telethon Institute of Genetics and Medicine). Tra i risultati più significativi, l'identificazione di delta-sarcoglicano e mutazioni che causano una forma di distrofia muscolare dei cingoli (LGMD2F), e l'identificazione del gene che causa la cardiomiopatia del criceto BIO14.6. Inoltre, ha individuato le cause di altre malattie mendeliane, come la sindrome FG 4, LGMD1F. Attualmente dirige il laboratorio di Genetica Medica presso la Seconda Università di Napoli.

**Lucio Annunziato** Professore Ordinario di Farmacologia Scuola di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli Federico II; Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze. Dal 1995 ad oggi è Direttore della Scuola di Specializzazione in Farmacologia, American Society for Pharmacology and Experimental Therapeutics (ASPET) British Pharmacological Society Editor in Chief: European Journal of Neurodegenerative Diseases Academic Editor: PlosOne Section Editor: Current Opinion in Pharmacology, International Journal of Pharmacology Physiology and Pathology The Italian Journal on Addiction Field Editor: Pharmacological Research.

**Gennaro Rispoli** Specialista in chirurgia generale e chirurgia pediatrica. Primario chirurgo da circa vent'anni, è autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche. Dal

2004 dirige la Scuola nazionale ospedaliera di colonproctologia. Attualmente è direttore della Chirurgia generale dell'Ospedale Ascalesi e Direttore della Chirurgia generale e d'urgenza dell'Ospedale San Giovanni Bosco di Napoli. Inoltre Rispoli presiede l'Associazione Culturale per l'Arte e la Storia della medicina *Il Faro di Ippocrate*, per la quale ha curato varie mostre e pubblicazioni culturali sulla medicina antica.

**Faraualla** quartetto vocale è nato nel 1995. Dopo aver approfondito singolarmente lo studio e la pratica della vocalità in ambiti musicali differenti, le quattro cantanti hanno trovato un interesse comune nella ricerca sull'uso della voce come strumento, attraverso la pratica della polifonia e la conoscenza delle espressioni vocali di diverse etnie e di periodi storici differenti. Le suggestioni di un percorso attraverso culture tanto lontane fra loro si fondono in una sintesi originale in cui emergono con forza le radici culturali del gruppo. La Puglia è presente nel "suono" che connota la formazione barese, negli strumenti che accompagnano l'esecuzione, nello stesso nome del gruppo. *Ogni Male Fore* rappresenta un viaggio nell'affascinante e misterioso territorio della medicina popolare. In ogni brano del cd le formule di guarigione rivivono nel canto e nel suono delle Faraualla, in un ideale percorso verso la guarigione fisica e spirituale.

**Massimo Capaccioli** Professore Emerito di astronomia e astrofisica. Dal 1989 è stato Ordinario di astronomia presso l'Università di Padova, trasferendo la cattedra a Napoli nel 1995 presso la Federico II. Già direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte fino al 2005, è stato presidente della Società Astronomica Italiana e della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli. Si occupa principalmente di dinamica ed evoluzione dei sistemi stellari e di cosmologia osservativa. È autore di alcuni libri e testi di lezione e di centinaia di articoli scientifici su importanti riviste come *Astronomical Journal*, *Science*, *Astronomy and Astrophysics*. Ha concepito e gestito, in sinergia con l'Osservatorio Europeo Australe, la realizzazione del telescopio a grande campo denominato VST, operativo dal 2011 sul Cerro Paranal, Cile. Commendatore della Repubblica, nel 2010 ha ricevuto il titolo di professore onorario dall'Università di Mosca.

**Franco Ferrari** Dal gennaio 1997 all'ottobre 1999 è stato Alexander von Humboldt Stipendiat presso l'Universitaet di Münster, dove ha collaborato al progetto "Der Platonismus in der Antike". Dal 2004 è Professore ordinario di Storia della filosofia antica presso l'Università di Salerno e dal 2004. Attualmente è coordinatore unico dell'Editorial Board della International Platon Society e vicepresidente della Academia Platonica Septima, società internazionale finalizzata allo studio del platonismo e della tradizione platonica. È membro del Comitato Scientifico della Revue de Philosophie Ancienne (Bruxelles) e di Minesis (Venezia). Svolge attività di revisione per numerose riviste italiane e internazionali (tra le quali *Athenaeum*, *Philologus*, *Rivista di Storia della Filosofia*). A partire dal 2016 è rappresentante per l'Italia della Vorauswahlkommission del consorzio DFG/Villa Vigoni per la valutazione dei progetti bilaterali Italia/Germania.

**Gustavo Zagrebelsky** docente di Diritto costituzionale e Teoria generale del diritto pubblico presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Torino. Già professore ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Torino e presso l'Università



degli Studi di Sassari, è stato nominato giudice costituzionale dal presidente della Repubblica. Nel 2004 è stato eletto presidente della Corte costituzionale. Attualmente è presidente onorario dell'associazione Libertà e Giustizia e presidente della Biennale Democrazia. Ha scritto numerosissimi saggi sulla Costituzione, sulla giustizia e sulla democrazia per le maggiori case editrici, dalla Laterza, al Mulino, all'Einaudi.

**Mario Brunello** è un violoncellista e direttore d'orchestra. Nel 1986 è il primo artista italiano a vincere il Concorso Ciajkovskij di Mosca, che lo proietta sulla scena internazionale. Lavora con direttori quali Valery Gergiev, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Yuri Temirkanov, Riccardo Chailly e Claudio Abbado. Si presenta sempre più di frequente nella doppia veste di direttore e solista dal 1994, anno di fondazione dell'Orchestra d'Archi Italiana, con la quale ha una intensa attività concertistica. Riserva ampio spazio ai progetti che coinvolgono forme d'arte diverse; interagisce con attori, intellettuali e musicisti di altra estrazione culturale e attraverso nuovi canali di comunicazione cerca di avvicinare il pubblico a un'idea diversa di fare musica, creando spettacoli interattivi. Tra i suoi spettacoli di maggior successo *Pensavo fosse Bach*, creazione multimediale di musica, luci e immagini dedicata alle Suites di Bach. Direttore artistico del Premio Borciani e del Festival del Quartetto di Reggio Emilia. Suona un prezioso violoncello Maggini del 1600, appartenuto a Franco Rossi.

**Aldo Schiavone** è uno degli storici italiani più tradotti nel mondo. Ha insegnato presso l'Università di Firenze, l'Istituto Italiano di Scienze Umane (di cui è stato fondatore e direttore) e La Scuola Normale Superiore. Nel 1998 ha ottenuto la membership dell'"Institute for Advanced Study (School for Historical Studies)" di Princeton. Tra i suoi libri ricordiamo: *La storia spezzata. Roma antica e Occidente moderno* (Laterza 1996); *Italiani senza Italia. Storia e identità* (Einaudi 1998); *Ius. L'invenzione del diritto in Occidente* (Einaudi 2005); *Ponzio Pilato. Un enigma tra storia e memoria* (Einaudi 2016). Ha diretto la *Storia di Roma* (Einaudi 1989-1993). Ha collaborato per trent'anni a «la Repubblica». Di *Spartaco* (Einaudi 2016), già apparso in francese e inglese, sono previste traduzioni in spagnolo e arabo.

**Umberto Curi** Dal 1986 è professore ordinario di Storia della filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. Ha diretto per oltre vent'anni la Fondazione culturale "Istituto Gramsci Veneto" ed è stato anche per un decennio membro del Consiglio Direttivo della Biennale di Venezia. Nella sua più matura attività di ricerca, si possono individuare tre fondamentali linee di indagine: la riflessione sul nesso politica-guerra e sulla nozione teoretica di polemos, lungo la linea che congiunge Eraclito a Martin Heidegger; la valorizzazione della narrazione, sia intesa come mythos, sia concepita come opera cinematografica; la meditazione su alcuni temi fondamentali dell'interrogazione filosofica, quali l'amore e la morte, il dolore e il destino. Numerosi i saggi su questi temi. Gli ultimi: da *Straniero, a Endiadi, figure della duplicità, I figli di Ares. Guerra infinita e terrorismo*.

**Roberto de Francesco** attore di teatro, cinema, e televisione. Ha portato in teatro opere come: *David Copperfield* con il Teatro Studio di Toni Servillo;

*Alphaville* con il gruppo Falso Movimento; *Riccardo III*; *Misanthropo*; *I sette contro Tebe*; *Sogno di una notte di mezza estate*, entrando in contatto con registi come Ennio Coltorti, Mario Martone e Carlo Cecchi. Tra i film si possono citare: *Tracce di vita amorosa*, *Il portaborse*, *La seconda volta*, *Morte di un matematico napoletano*; *La parola amore esiste*, *Se sei così ti dico sì*. Nel 2013 interpreta Donato, il protagonista del noir *Neve*, diretto da Stefano Incerti. Nel 2016 partecipa al film di Irene Dionisio *Le ultime cose* (Settimana della Critica alla 73. Mostra del Cinema di Venezia).

**Ulderico Pomarici** Ha iniziato la sua carriera universitaria all'Università di Hannover. Attualmente è ordinario di Filosofia del diritto alla Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli. Fa parte del Comitato scientifico della "Rassegna di diritto pubblico europeo", ed è autore di numerosi saggi tra cui *Figure della sovranità nel dibattito sulla costituzione weimariana*, *Sovranità e guerra*, *L'individuo oltre lo Stato. La filosofia del diritto di Giuseppe Capograssi*, *Dittatura è democrazia? Carl Schmitt e l'elemento politico della costituzione moderna*, *Sovranità e guerra. "Un'arte divina". Il diritto fra natura e libertà*

*nella filosofia pratica kantiana.*

**Luca Fezzi** è professore associato in Storia romana presso il DISSGEGA (Università degli Studi di Padova) e partecipa alla Scuola Superiore di Studi Storici, Geografici, Antropologici (università di Padova - Venezia Ca'Foscari - Verona). Dal marzo 2003, inoltre, è consulente presso il Centro di studi sulla fortuna dell'antico 'Emanuele Narducci' di Sestri Levante. È autore di numerosi saggi, tra cui *Il tribuno Clodio*; *Il rimpianto di Roma. Res publica, libertà 'neoromane' e Benjamin Constant agli inizi del terzo millennio*, *Catilina. La guerra dentro Roma*, *Modelli politici di Roma antica*, *Il corrotto. Un'inchiesta di Marco Tullio Cicerone.*

**Mario Vegetti** studioso di primissimo piano del pensiero platonico. Dal 1975, con il conseguimento del titolo di professore ordinario fino al 2002, anno nel quale ha chiesto di essere collocato fuori ruolo, egli ha rappresentato, a Pavia, la Storia della Filosofia Antica. Vegetti si dedica anzitutto alla traduzione delle opere di Ippocrate che, nel 1965, sono state pubblicate da Geymonat nella grande collana di testi relativi alla Storia della scienza edita dalla UTET. In questo stesso filone di ricerca si inseriranno, negli anni successivi, l'edizione delle opere biologiche di Aristotele, curata in collaborazione con Diego Lanza (1971) e quella di opere scelte di Galeno, in collaborazione con Ivan Garofalo (1978), entrambe editate dalla UTET.

**Salvatore Veca** Dopo aver insegnato Filosofia politica nelle Università della Calabria, di Bologna e di Milano, dal 1986 al 1989 è stato professore straordinario di Filosofia politica presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Firenze. All'Università di Pavia ha rivestito il ruolo di vicepresidente della facoltà di Scienze politiche. Dal 2003 al 2005 ha fatto parte del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto italiano di scienze umane di Firenze. Dal 2012 al 2013 è prorettore vicario dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Attualmente insegna Filosofia politica nelle Classi di Scienze umane e Scienze sociali dell'Istituto

Universitario di Studi Superiori di Pavia. Nella sua lunga carriera ha tenuto seminari e cicli di lezioni nelle Università di Cambridge, San Paolo, Evora, Grenoble, alla Sorbonne e all'Istituto Universitario Europeo, svolgendo, inoltre, un'intensa attività di consulenza e direzione editoriale.

**Raffaele Cantone** è un magistrato napoletano. Nel 1999 è entrato nella Direzione distrettuale antimafia napoletana. Si è occupato delle indagini sul clan camorristico dei Casalesi, riuscendo ad ottenere la condanna all'ergastolo dei più importanti capi del gruppo fra cui Francesco Schiavone, Walter Schiavone, Augusto La Torre e Mario Esposito. Ha indagato sulle infiltrazioni dei clan casertani all'estero. Vive sottoposto a scorta dal 2003. Nel 2014 il presidente del Consiglio Matteo Renzi lo ha nominato presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione. Cantone collabora con riviste giuridiche quali Cassazione Penale, Rivista Penale, Archivio nuova procedura penale e Gazzetta Forense. Nel 2008 ha pubblicato per la Mondadori *Solo per giustizia*. Del 2010 è *Gattopardi* e del 2012 *Operazione Penelope*.

**Aldo Sandulli** Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Ateneo di Corso Vittorio Emanuele, già visiting professor a Cambridge e nel Michigan, assistente di studio del giudice Sabino Cassese alla Corte Costituzionale, Commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana, e attuale rappresentante delle Università meridionali in seno al Comitato di esperti per la politica della ricerca del Miur, È autore di studi monografici sul procedimento amministrativo, sul principio di proporzionalità, sul sistema di istruzione, sulla storia della scienza del diritto amministrativo e di scritti in materia, tra l'altro, di rapporti tra diritto globale e diritto europeo, di diritto amministrativo europeo, di rapporti tra Stato e regioni.

**Luigi Lo Cascio** è un attore e regista italiano di teatro e cinema. Nel 2000 Lo Cascio vince il David di Donatello come migliore attore protagonista per *I cento passi*; nel 2003 recita in *La meglio gioventù*, che gli vale il Nastro d'argento. Nel 2001 vince la Coppa Volpi come miglior attore al Festival del Cinema di Venezia per *Luce dei miei occhi*, di Giuseppe Piccioni. Nel 2012 pubblica la silloge poetica *La caccia/Nella tana*. Esordisce come regista nel 2012 con *La città ideale*, film presentato alla 69ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Nel 2016 ha recitato nel film *I nostri ragazzi*, con Giovanna Mezzogiorno e Alessandro Gassmann. Le sue ultime prove teatrali: è Jago in *Otello* (sua riscrittura in lingua siciliana), è dottor Hinkfuss in "Questa sera si recita a soggetto" di Pirandello, autore ed attore unico di "Il sole e gli sguardi La poesia di Pier Paolo Pasolini in forma di autoritratto".

**Anna Buonaiuto** è un'attrice teatrale e cinematografica italiana. Nel 1993 vince la Coppa Volpi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia come migliore attrice non protagonista nel film *Dove siete? Io sono qui*. Nel 1994 recita nel celebre film *Il postino*; nel 1995 Mario Martone le offre il ruolo di protagonista nel film *L'amore molesto*, per il quale l'attrice vince il David di Donatello, il Nastro d'argento e il Globo d'oro. Nanni Moretti nel 2006 la dirige ne *Il caimano* e nel 2007 è nel cast di *Mio fratello è figlio unico*. Ha interpretato Livia Danese, moglie di Giulio Andreotti, nel film *Il divo* di Paolo Sorrentino. Nel 2012 è invece nel cast

della commedia *Il peggior Natale della mia vita* di Alessandro Genovesi e l'anno successivo recita in *Viva la libertà* di Roberto Andò.

**Massimo Fusillo** insegna Critica Letteraria e Letterature Compareate all'Università dell'Aquila, dove è anche Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Generi letterari. Nel 2010 è stato Professore invitato presso il dottorato di ricerca in Letterature compareate di Paris 3 Nouvelle Sorbonne. All'Università di Monaco di Baviera ha ricevuto una borsa della Alexander von Humboldt-Stiftung. I suoi principali lavori sono: *Il romanzo greco: polifonia ed eros*; *La Grecia secondo Pasolini. Mito e cinema*; *L'altro e lo stesso. Teoria e storia del doppio*; *Fra epica e romanzo*; *Il dio ibrido. Dioniso e le Baccanti nel Novecento*; *Estetica della letteratura*; *Feticci*. È Presidente dell'Associazione di Teoria e Storia comparata della letteratura, e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione «Fondo Pier Paolo Pasolini»; Dirige, assieme a Davide Susanetti, la collana Miti per la casa editrice Carocci.

**Motus** è una compagnia teatrale fondata a Rimini nel 1991 per iniziativa di Enrico Casagrande e Daniela Francesconi Nicolò. Fin dal suo primo spettacolo *Stato d'assedio*, ispirato a *Lo Stadio d'assedio* di Albert Camus, la compagnia coinvolge musicisti, disegnatori e scultori. Nel 1993, dopo un viaggio dei due fondatori in Marocco, i Motus iniziano una collaborazione con varie realtà marocchine, che sfocia nel progetto "Maghreb e Senegal, fra letteratura ed oralità. I teatri della differenza". In seguito, gli spettacoli di Motus si ispireranno a figure come R.M. Rilke, J. Cocteau, J. Genet, Pasolini. Nel 2014 Motus lavora sulla semi-opera barocca *King Arthur*. Del 2015 è lo spettacolo *MDLSX*, ordigno sonoro, inno lisergico e solitario alla libertà di divenire, all'essere altro dai confini del corpo, dal colore della pelle, dalla territorialità forzata, dall'appartenenza a una Patria.

**Barbara Piqué** è Professore associato di Letteratura francese presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere moderne dell'Università degli Studi della Tuscia. Specializzata negli studi sul Seicento, si è volta dapprima al meraviglioso fiabesco nel XVII secolo e alle problematiche del burlesco; si è quindi spostata sull'estetica mondana e su alcuni aspetti della riflessione morale di età classica. La sua attività di ricerca si è concretizzata in una monografia, in una serie di saggi in volume e in rivista, in curatele e traduzioni di testi rari del 600 e del 900, in partecipazioni a convegni internazionali e nell'organizzazione del Convegno promosso dalla LUMSA e dall'Università della Tuscia per il tricentenario di La Bruyère *Il Prisma dei moralisti*.

**Benedetta Craveri** è una critica letteraria e scrittrice italiana. Nipote di Benedetto Croce, è una delle massime studiose italiane di lingua e letteratura francese, materia che insegnerà prima presso l'Università della Tuscia e poi presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Acquista notorietà internazionale come autrice di saggi e monografie sulla vita intellettuale dei salotti francesi (*Madame du Deffand e il suo mondo* e *La civiltà della conversazione*). Il successo e la diffusione anche all'estero delle sue opere poggia sull'abile connubio di un'esposizione brillante con il rigore della trattazione storica. Membro dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, partecipa a programmi radiofonici e

televisivi e collabora a quotidiani e periodici internazionali, fra cui La Repubblica, The New York Review of Books e la Revue d'histoire littéraire de la France.

**Rosanna Cioffi** è professore ordinario di Storia della critica d'arte della Seconda Università di Napoli. Ha al suo attivo 113 pubblicazioni tra libri, saggi e articoli, incentrati sullo studio della critica d'arte, sulle arti figurative del Sette e dell'Ottocento in Italia e in Europa, sul *Gran Tour*, sui rapporti tra arti figurative e massoneria e su temi legati alla conservazione e alla valorizzazione dei Beni Culturali e del turismo. Nel 2009 ha conseguito il titolo di *Chevalier de l'ordre du mérite* conferitole dal Presidente della Repubblica francese per l'impegno profuso a valorizzare i rapporti Italia e Francia nell'ambito delle arti figurative. Nel ha ricevuto una 2016 laurea honoris causa in Filologia e Storia dell'arte dall'Università statale linguistica di Pyatigorsk (Russia).